REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l' On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la "*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il D.P.Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;

VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli

habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la parte seconda "*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*", successivamente modificate dal decreto ministeriale 22/01/2009;

VISTA la legge 22/05/2015 n. 68, recante "*Disposizioni in materia di delitti ambientali*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 recante "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 recante "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*";

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*", con il quale, tra l'altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 recante "*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11*";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposi-

zioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*";

VISTO il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114*" che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

VISTO il D.P.R. 13/02/2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*";

VISTA la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la delibera ISPRA n. 54/2019 del 09/05/2019 con la quale è stato approvato il manuale "*Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*";

VISTA la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" - del D.R.A. anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*" con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "A*deguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*", e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui

alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" (di seguito "C.T.S.");

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025;

VISTA la nota prot. n. 3719/Gab del 10/08/2025, con la quale sono state attribuite all'Arch. Maria Chiara Tomasino le funzioni di Presidenza della C.T.S.;

VISTA l'istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 16742 dell'11/03/2026, il Comune di Villafranca Tirrena (ME) (*di seguito* Proponente) ha richiesto l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la procedura di Valutazione di Incidenza (Livello II: valutazione appropriata) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato "*Intervento di Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana da finanziare nell'ambito del PNRR Misura 2 Componente 4 Annualità – Investimento 3.1. "Tutela e valorizzazione del verde urbano e extraurbano",* trasmettendo a corredo la documentazione con n. id. da n. 180949 a n. 180983;

VISTE le note acquisite al prot. D.R.A. n. 23803 del 07/04/2026, prot. D.R.A. n. 24949 dell'11/04/2026 e prot. n. 25818 del 14/04/2026, con le quali il proponente in riscontro alle note del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato prot. n. 18395 del 18/03/2026 e prot. n. 24138 del 08/04/2026, ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali documentazione integrativa, per il perfezionamento della documentazione depositata;

VISTA la nota prot. n. 26607 del 16/04/2025 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato relativa agli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 7/2019 e alla C.T.S. per l'istruttoria tecnica di competenza;

VISTE le note pervenute a seguito degli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- nota prot. n. 40726 del 20/04/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 27518 del 20/04/2026, con la quale il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio 2 - Riserve Naturali, Aree Protette e Servizi di Fruizione, ha rilevato che "*non si ravvisano profili di competenza*" in merito "*alle opere e agli interventi in argomento*";
- nota prot. n. 51961 del 27/04/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 30150 del 29/04/2026, con la quale il Genio Civile di Messina ha rappresentato che *"riguardo alla conformità alla norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche,*

nessun parere viene rilasciato dallo scrivente Ufficio";

- nota prot. n. 13584 del 06/05/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 33409 dell'11/05/2026, con la quale l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

VISTA la nota prot. n. 36360 del 19/05/2026 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato relativa alla conclusione della fase di verifica della completezza documentale, prevista ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., agli adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione di avvio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019 e alla richiesta del parere preliminare per la Valutazione di Incidenza Ambientale;

PRESO ATTO del Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 48/2026, reso dalla C.T.S. nella seduta del 12/06/2026, composto da n. 16 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 46814 del 12/06/2026, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale la C.T.S. ha evidenziato alcune criticità per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 48247 del 22/06/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato, ha trasmesso al Proponente il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 48/2026 reso dalla C.T.S. in data 12/06/2026;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 55883 del 16/07/2026 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, il riscontro alle osservazioni/integrazioni contenute nel P.I.I. n. 48/2026, con n. id. da n. 102761 a n. 102770;

VISTA la nota prot. n. 56231 del 17/07/2026, con la quale il Servizio 1 D.R.A, di questo Assessorato ha comunicato la pubblicazione del nuovo avviso al pubblico e l'avvio della nuova consultazione, ai sensi dell'art 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. n. 63822 del 17/08/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha convocato la riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale, è stato notificato con nota prot. n. 68018 del 08/09/2026;

VISTA la nota prot. n. 68308 del 09/09/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato, ha sollecitato il Proponente a depositare nel Portale Valutazioni Ambientali quanto richiesto "*in sede di CDS del 24.08.2026 da parte del Referente della CTS";*

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 68891 dell'11/09/2026 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione in riscontro alla nota prot. n. 68308 del 09/09/2026 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato;

PRESO ATTO del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 919/2026 della C.T.S. reso nella seduta 10/09/2026, composto da n. 46 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 70503 del 18/09/2026, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso, *"**parere favorevole** riguardo alla compatibilità ambientale del progetto "Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 2 Componente 4 – Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" – comuni di Villafranca Tirrena e Saponara – CUP: D12F23000490001" e **parere favorevole** alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale Livello II Appropriata",* a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;

RITENUTO sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole riguardo alla

procedura di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., della Valutazione di Incidenza (Livello II: Appropriata) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato "*Intervento di Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana da finanziare nell'ambito del PNRR Misura 2 Componente 4 Annualità – Investimento 3.1. "Tutela e valorizzazione del verde urbano e extraurbano"*, inoltrato dal Comune di Villafranca Tirrena (ME);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello II: Appropriata) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii anch'essa positiva, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato "*Intervento di Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana da finanziare nell'ambito del PNRR Misura 2 Componente 4 Annualità – Investimento 3.1. "Tutela e valorizzazione del verde urbano e extraurbano"*, inoltrato dal Comune di Villafranca Tirrena (ME), a **condizione** che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale n.1	
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	In fase di Progettuale
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/operativi
Oggetto della prescrizione	In considerazione del periodo di impianto, **risulta indispensabile** per consentire una corretta riuscita dell'impianto di forestazione, la previsione nel piano di manutenzione post impianto, di un adeguato programma d'irrigazione di soccorso alle giovani piantine con esplicate le modalità di approvvigionamento idrico e distribuzione nei fondi oggetto d'impianto, per almeno i primi 3/5 anni dalla data di messa a dimora.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	*Corso Opera*
Fase	In fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Suolo

Oggetto della prescrizione	✓ La lavorazione del terreno superficiale si dovrà eseguire secondo le curve di livello e non secondo la linea di massima pendenza (ritocchino), ciò per prevenire l'erosione dello strato attivo del suolo; ✓ Convogliare le acque meteoriche nei luoghi di normale deflusso naturale, avendo cura di non modificare lo stesso, ne' durante ne' dopo gli interventi realizzando ove necessario e nel contempo le opere di regimentazione idrauliche; ✓ Si dovranno salvaguardate, tutte le piante arboree radicate e della macchia mediterranea nelle aree di intervento.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 3	
Macrofase	*Corso Opera*
Fase	In fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Manutenzione impianto
Oggetto della prescrizione	una volta messa a dimora le piante, **dovrà essere necessariamente attuato** il piano di manutenzione quinquennale con le seguenti operazioni agronomiche e selvicolturali: • 1°, 2° anno: risarcimento fallanze, controllo della vegetazione avventizia su tutta o parte della superficie con finalità anche di contenimento degli incendi, difesa fitosanitaria, irrigazioni di soccorso; il risarcimento delle fallanze. • Dal 1° anno al 5° anno: cure colturali alle piantine, controllo della vegetazione avventizia su tutta la superficie con finalità anche di contenimento degli incendi, difesa fitosanitaria, eventuale risarcimento
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 4	
Macrofase	*Corso Opera*
Fase	In fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Manutenzione impianto

Oggetto della prescrizione	Risulta necessaria la corretta e puntuale verifica del Piano di monitoraggio e coltivazione delle postime messo a dimora (interventi di ripulitura, di irrigazione, di concimazione, trattamenti fitosanitari ect), per l'intera durata temporale stabilita dall'avviso pubblico di finanziamento, si raccomanda a partire dalla data di avvenuto impianto, dovrà essere necessariamente verificato dai soggetti preposti al monitoraggio sia tecnico che amministrativo, con sopralluoghi in campo da parte dei funzionari della CITTA' METROPOLITANA con il supporto del CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	*Post Operam*
Fase	Fine lavori d'impianto
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	A fine lavori, dovranno essere ripristinate tutte le condizioni geomorfologiche ed idrografiche ante operam.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fine lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 919/2026 della C.T.S. reso nella seduta del 10/09/2026, composto da n. 46 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto, il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 4

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale soprarichiamato.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, trasmettendo in formato elettronico all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenen-

te gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato. Decorsa l'efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

Articolo 7

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali di cui all'art. 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravita delle infrazioni.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorioambiente/dipartimentoambiente (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 21/2014 e, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale di questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (https://si-vvi.regione.sicilia.it), Codice Procedura (C.P.) 4574 Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 23.09.2026

L' Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2026.09.23 15:00:02
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits